

## Hexperos The Veil of Queen Mab. La vespertina luce della Regina dei Sogni

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Uno dei cd più notevoli che abbia sentito negli ultimi tempi questo degli **Hexperos**: un mix di **toni medievalleggianti** intrecciati in una **partitura di raffinata fattura** e composta da strumenti e musicisti che, oltre ad essere preparati in senso classico, hanno forgiato in *The Veil of Queen Mab* edito da **Equilibrium Music**, una tessitura preziosamente originale. Alla voce, al dulcimer ed al flauto traverso **Alessandra Santovito** e **Francesco Forgione** a contrabbasso, violoncello, arpa bardica, percussioni e tastiere.

Il nome del gruppo, **Hexperos**, proviene dalla **stella della sera**, la vespertina luce che inonda di tocchi aranciati il primo imbrunire, e dalle tre fanciulle del mito, le *Esperidi*, che curano l'albero dalle mele d'oro riconoscibile attraverso il mito di Paride che dona la mela a Venere e da lei da allora protetto. Il primo album è in lode del mito ed è intitolato *The Garden of the Hexperides* (Equilibrium Music, 2007).

*The Veil of Queen Mab* (Il velo della regina Mab) viene introdotto dal primo brano, *The Fairy appears*, caratterizzato dall'arpa ribattuta di **Francesca Romana Di Nicola**, un tocco fatato quanto flessibilmente inquietante presenta la *Regina dei Sogni/Queen Mab* [2], mentre gli archi sveltanti di violino e viola sono di **Alessandro Pensa**, **Manuel Banzitti** al fagotto. Irrorano il fondo in glissando. La Regina Mab è la regina dei Sogni, che giunge sul suo carro di perla trainato da libellule (*"on her chariot, made of one single pearl, drawn by four dragonflies"*, trad.mia).

Una regina indiscutibilmente magica quanto connotata, sia nel mito sia in **Shakespeare** (1564-1616; cfr. il dialogo di Mercuzio con Romeo, IV scena del primo atto di *Romeo and Juliet*) da forze oscure, cui si chiede però **aiuto contro la tristezza** (*"Help me to defeat the obscure power, which cloud my sight. Struggles at my side against sadness"*) e di aiutare a sconfiggere proprio un potere che giunge dalle tenebre. I **testi, curati da Alessandra Santovito** sono indissolubilmente legati alla musica ed al suo tenore, similmente che in un concept album. Ed è proprio nel brano Queen Mab che **la voce da soprano di Santovito si innalza** con tutta la sua potenza, su registri bassi e ricchi di variazioni, presentata in principio dal grave suono del **violoncello di Forgione**, poi prendendo fiato e ritmo sul tessuto costruito dagli altri archi e dalle percussioni.

*El velo azul* (Il velo azzurro), che dà il titolo al terzo brano, in spagnolo nell'originale e nel cantato, trae origine dalla raccolta di racconti di **Rubén Darío** (1867-1916) *El velo de la reina Mab* (omonimo al titolo dell'album) e si coglie il mistero attraverso i pochi tocchi di **xilofono**, che acquistano respiro su archi, arpa ludica, percussioni che rintoccano ed il violoncello che s'insinua. Il **velo azzurro della regina Mab rende i sogni color di rosa e consola gli artisti**, avvolgendoli con la sua impalpabile trama di sospiri (*"Then the queen Mab, from the bottom of her chariot, made of one single pearl, took a blue, almost impalpable veil. And that one was the veil of sweet dreams, that make life appear rose-colored. A veil weaved out of sighs, or out of angels' gazes, wrapped the four artists,*

*who ceased being sad*").

I tre brani **Moonspell** (Incantesimo della luna), **Summatem Deam** (Dea Suprema) e **Diadem of the Night**, sono tutti **dedicati alla Luna**: i primi due cantati e col testo in latino tratto da **Apuleio**, raccontano con toni ripetuti e incantatori, attraverso arpa e percussioni soprattutto, dell'avvento del regno della luna, "*Mia Luna, Luce della mia Tenebra*" ("Mea luna lux mearum tenebrarum, My moon, light of my darkness"). Straordinari gli apporti poetici ed il **cantato perfettamente simbiotico alla stesura musicale** che si muove su accordi riconoscibili e apportatori di virate emozionanti e ricercate.

**Summoning of the Artists** (La convocazione degli artisti), è connotato da un'atmosfera particolarmente **ipnotica**, **riverberata** maggiormente dal **controcanto su toni alti e vellutati**: l'arpa e tutti gli altri strumenti virano su toni e **ritmi celtici** mentre quando s'ode il tempo battuto da **Reason to Live** si sa di essere di fronte a dichiarazioni imperscrutabilmente sincere, e perentorie, una sintesi del proprio percorso terreno. Qui gli archi e l'arpa ritmano ipnoticamente insieme alle **percussioni** il sentiero stabilito dal cantato della "*ragione per il cuore*" ("a reason for the heart").

**Nocturne** [3] è un brano con un **glissando feroce del violoncello** che si determina poi in un assolo particolarmente **struggente**: qui la voce si fa eco e flebilmente ammorbidisce la gravità dei toni strumentali. **Le lacrime di Proserpina** [4] sono tutte giocate fra l'incedere del piano ed un cullante quanto **malinconico recitativo** della voce, dai versi di **Alda Merini** che qui riproduciamo:

LE LACRIME DI PROSERPINA

*Sono nata il ventuno a primavera  
ma non sapevo che nascere folle,  
aprire le zolle*

*potesse scatenar tempesta.*

*Così Proserpina lieve  
vede piovere sulle erbe,  
sui grossi frumenti gentili  
e piange sempre la sera.*

*Forse è la sua preghiera.*

Bisogna confessare che, non appena letto il titolo, **A Forest**, subito il rimando alla **magnetica quanto gotica canzone dei Cure**, è immediato: "*I'm lost in a forest all alone*" (Cure da *Seventeen Seconds*, 1980), confrontiamolo con la lirica degli Hexperos: "*Alone in the forest, I can hardly breathe. The moon beams come through branches in this unreal light*" ("Sola nella foresta, riesco appena a respirare. Raggi di luna sgorgano dagli alberi attraverso una luce irreal", trad.mia).

Quanto lontana sia la **dondolante melodia, resa morbida dagli archi**, quanto lo sia la stessa lirica, che si differenzia da quella dei Cure, narrando di un **congiungimento** e non di una fuga: "*Mi prendi la mano e mi avvolgi dolcemente/Lentamente t'inoltri nel mio corpo e scivolo via agilmente*" ("You take my hand and wrap me softly/ Slowly you seep into my body and I slip away smoothly", trad.mia).

**A Midsummer Night's Dream** [5], dall'omonima commedia (1590-96) di **Shakespeare**, è un brano **sofisticatissimo nell'arpeggiatura degli archi**, dal respiro lieve e ondeggiante con un sinuoso controcanto dell'arco più grave. In **Time of Spirit** di nuovo l'arpa conduce mentre la voce si assottiglia sulle note appena pronunciate. In **Asturiana**, di **Manuel de Falla**, con la **chitarra classica di Riccardo Prencipe** (Corde Oblique), siamo su sonorità pienamente **iberiche**. Un album che conduce **Altrove**, in paesaggi lunari, il cui scopo precipuo è distogliere da questo mondo per mostrare un'altra, raffinata e onirica realtà, nelle terre di **Avalon**, governate e rette da leggi dove l'Arte è sovrana.

**Publicato in:** GN46 Anno III 4 aprile 2011

//

Scheda **Titolo completo:**

**Hexperos** [6]. *The Veil of Queen Mab*

**Alessandra Santovito** voce, dulcimer e flauto traverso - liriche

**Francesco Forgione** contrabbasso, violoncello, arpa bardica, percussioni e tastiere

**Francesca Romana Di Nicola** arpa

**Alessandro Pensa** violino e viola

**Manuel Banzitti** al fagotto

**Riccardo Prencipe** (Corde Oblique) chitarra classica in *Asturiana*

Equilibrium Music 2010

## Setlist

01. The Fairy Appears
02. Queen Mab
03. El Velo Azul
04. Moon Spell
05. Summatem Deam
06. Diadem of the Night
07. Summoning of the Artists
08. A Reason to Live
09. Nocturne
10. Le Lacrime di Proserpina
11. A Forest
12. A Miodsummer Night's Dream
13. Time of Spirit
14. Asturiana

## Vedi anche:

**Articoli correlati:** [Alda Merini. Parole d'amore e verecondia](#) [7]

[GNAM. La Venere fatale di Rossetti e Burne-Jones. Prima parte](#) [8]

[GNAM. Rossetti e Burne-Jones. Il fulgore meduseo della Bellezza. Seconda parte](#) [9]

- [Musica](#)

## URL originale:

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/hexperos-veil-queen-mab-vespertina-luce-della-regina-dei-sogni>

## Collegamenti:

- [1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/hexperos-veil-queen-mab>
- [2] <http://www.youtube.com/watch?v=fZqd1RW4G00>
- [3] <http://www.youtube.com/watch?v=LKimLzrm3c8>
- [4] [http://www.youtube.com/watch?v=-E1cJrXX-hs&feature=player\\_embedded#at=19](http://www.youtube.com/watch?v=-E1cJrXX-hs&feature=player_embedded#at=19)
- [5] <http://www.youtube.com/watch?v=R-VPnbpoD6s&feature=related>
- [6] <http://www.hexperos.com/>
- [7] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/alda-merini-parole-amore-verecondia>

[8] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/gnam-venere-fatale-di-rossetti-burne-jones-prima-parte>

[9]

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/gnam-rossetti-burne-jones-fulgore-meduseo-della-bellezza-seconda-parte>